

Via al Rally di Sardegna bike internazionale

Da oggi a venerdì 60 atleti si sfidano tra le meraviglie ogliastrine

TORTOLI. La mountain bike per scoprire gli sterrati, i sentieri e le mulattiere dei 450 km più reconditi della Sardegna. Prende il via da Arzana la seconda edizione del **Rally di Sardegna Bike** internazionale. La competizione, che da oggi a venerdì attraverserà ben 19 comuni della provincia d'Ogliastra, è stata presentata sabato nella sede del consiglio provinciale di Tortoli alla presenza dell'assessore allo sport Luigi Mereu e di Giandomenico Nieddu, deus ex machina dell'iniziativa e presidente del Moto-club Sardegna di Cagliari.

La manifestazione intende confermare il successo inatteso della prima edizione e se possibile migliorarsi. Si daranno battaglia sulle due ruote alcuni tra i migliori atleti di fama internazionale. Si tratterà di cinque giorni intensissimi. Il semaforo verde vero e proprio (dopo il prologo di soli 10 km di ieri) scatterà oggi alle 9 da Arzana. Dalla piazza Roma inizieranno a pedalare gli oltre 60 corridori giunti nell'isola per ammirare le meraviglie incontaminate della Sardegna. La pri-



ma tappa si consumerà lungo i 73 km tra le montagne di Arzana e Villagrande, le rive del lago Flumendosa e il centro abitato di Villanova Strisali. Domani impegno simile per intensità (77,20 km) ma diverso per scenario. Elini, Lanusei, Gairo, Osini, Ulassai, Jerzu faranno da cornice al confronto con una prova speciale in prossimità di Grutta Orroli (38,20 km) e un affascinante transito a Gairo Traquisara, la storica stazione del trenino verde costruita a fine '800.

Mercoledì altri 73,30 km. Questa volta si pedalerà dalla chiesa campestre Sant'Antonio di Jerzu fino al lungomare di Cardedu. In mezzo la prova speciale di Tertenia (26,50 km) e gli scenari mozzafiato di Loceri, Lanusei e Gairo. Penultima fatica giovedì sempre da Cardedu. La prova speciale di 24,20 km servirà a spezzare il ritmo imposto dalla risalita del fiume che porta alla Gairo vecchia e a Punta Armidda (72,70 km e 1250 metri di altitudine).

I saluti e le premiazioni finali sono fissati per venerdì intorno alle 12 nella piazza Bau Carrus di Ilbono. Prima gli intrepidi corridori dovranno affrontare i 42 km del lungomare di Cardedu, le spiagge di Barisardo e l'antica mulattiera romana che porta sulla spiaggia di Cea. La prova speciale (17,20 km) troverà invece il suo epilogo in località Monte Bonghi a Tortoli. Favoriti d'obbligo il sardo Vittorio Serra, l'olandese Sandra Klomp e lo spagnolo Cano Arnau Rota che capeggerà un gruppo agguerritissimo di ibERICI.

Mauro Farris

